

**VALUTAZIONE ECONOMICA
DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI
ROMA 2024**

GENNAIO 2016

EXECUTIVE SUMMARY



ROMA

CITTÀ CANDIDATA
GIOCHI OLIMPICI 2024



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

www.coni.it
Piazza Lauro De Bosis, 15
00135, Roma

COMITATO ROMA 2024

www.2024roma.org
Viale Olimpiadi 60,
00135, Roma

Valutazione economica dei Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024

Documento completato il 02 Febbraio 2016

L'analisi è stata realizzata a cura di:

OPENECONOMICS SRL

www.openeconomics.eu
Via Tagliamento, 9
00198 Roma

CEIS – TOR VERGATA

Center for Economics and International Studies

www.ceistorvergata.it
Via Columbia, 2
00133, Roma

Direzione scientifica a cura di Pasquale Lucio Scandizzo (Presidente di OpenEconomics srl) e Beniamino Quintieri (CEIS - Università Roma Tor Vergata), Il gruppo di lavoro è composto anche da Raffaele Nardone, Cataldo Ferrarese e Maria Rita Pierleoni.

Tutti i diritti relativi ai testi pubblicati appartengono al CONI. La loro riproduzione è consentita a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dall'indicazione della fonte.

Per ricevere una copia dell'elaborato completo occorre contattare l'indirizzo email: stampa@2024roma.org

Executive Summary

Nella valutazione delle Olimpiadi è necessario distinguere tre elementi, correlati l'uno all'altro, ma molto diversi in termini di concezione, interpretazione e misura: l'analisi di sostenibilità finanziaria, l'analisi di convenienza economica e l'analisi di impatto.

Dal punto di vista finanziario, si individuano un soggetto responsabile - il Comitato Organizzatore - e una serie di soggetti coordinati, tra cui i più importanti sono le molteplici istituzioni coinvolte a livello nazionale, regionale e locale, e tutti i soggetti privati interessati come le TV, le società di costruzione, i vari sponsor etc.

Ciascuno di questi soggetti ha il proprio piano finanziario che dipende dal perseguimento dei propri obiettivi economici, dai vincoli di disponibilità delle risorse di ognuno e dai rispettivi piani di gestione.

Benché spesso si metta l'accento sul problema del Comitato Coordinatore, la valutazione della sostenibilità finanziaria dei piani degli altri soggetti è egualmente importante. In particolare, tale valutazione non va confusa con l'analisi di convenienza economica dell'evento, che consiste invece nel considerare i benefici e i costi dell'evento dal punto di vista della intera collettività nazionale.

Il nostro studio ha lo scopo di svolgere una analisi di convenienza economica preliminare dell'evento, nell'ipotesi che esso si tenga nella città di Roma e una analisi di impatto.

Quest'ultima ha l'obiettivo di completare l'analisi costi-benefici simulando, attraverso l'uso di un modello di equilibrio economico, gli effetti che le opere realizzate, i lavori preparatori e la celebrazione dei Giochi avrebbero sull'economia locale e su quella nazionale.

La valutazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi presenta un problema unico per la complessità e l'interdipendenza delle varie attività necessarie alla realizzazione dell'evento.

Dal punto di vista degli investimenti, le Olimpiadi e Paralimpiadi consistono infatti di una pluralità di progetti pubblici, di diversa natura e di vario grado di interdipendenza, che includono nuove costruzioni, miglioramento di infrastrutture preesistenti, fornitura di residenze e servizi residenziali, riprogrammazione di progetti ordinari per adattarli alle straordinarie opportunità fornite dai Giochi.

Tutti questi investimenti di capitale rappresentano delle opportunità che le Olimpiadi e Paralimpiadi offrono, al di là di quella di ospitare i Giochi per la città prescelta.

La valutazione economica deve quindi affrontare anzitutto il problema di distinguere il valore dell'ospitare i Giochi dal valore delle opere necessarie per farlo. La disgiunzione tra questi due elementi definisce una importante relazione di complementarità della valutazione economica: da un lato, infatti, è necessario esaminare gli effetti delle opere infrastrutturali e degli altri investimenti determinati dalla realizzazione dei Giochi e dalle aspettative ad essi associate; dall'altro lato, i Giochi stessi hanno un impatto economico sulla città e sul Paese che, pur essendo in certa misura dipendente dalla realizzazione delle opere, va al di là degli effetti delle singole costruzioni in virtù di un effetto sinergico e del successo dei Giochi quali evento culturale di portata planetaria.

Le infrastrutture e i Giochi riflettono un dualismo più profondo, che tende ad essere associato soprattutto ai cosiddetti "grandi eventi", ossia alla riconciliazione che la cultura è capace di operare tra beni locali e beni globali.

In questo studio abbiamo sviluppato un'analisi degli effetti economici della celebrazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2024 a Roma, con i seguenti obiettivi:

- 1. sviluppare un modello economico di riferimento che permetta di simulare gli effetti degli eventi specifici e delle infrastrutture correlate;**
- 2. sviluppare metodologie specifiche per valutare i benefici netti "dello spettacolo olimpico";**
- 3. identificare e valutare i benefici netti dei beni intangibili prodotti dall'evento, quali, per esempio l'orgoglio generato dai Giochi per i cittadini e le opportunità di spettacolo e pratica sportiva offerte dagli stessi e dalle infrastrutture correlate nel breve e nel lungo termine;**
- 4. identificare e valutare i benefici netti e gli effetti economici dei lavori preparatori, della celebrazione dei Giochi e della realizzazione delle infrastrutture correlate, utilizzando metodologie quantitative adeguate, in accordo con gli standard internazionali più elevati in termini di stato dell'arte e di rigore scientifico.**

L'analisi è stata sviluppata sulla base di ipotesi prudenti, applicando il principio che gli effetti economici debbano essere valutati comparandoli con una situazione controfattuale realistica e non attribuendo quindi alla

celebrazione dei Giochi a Roma benefici o costi che presumibilmente si realizzerebbero anche in assenza delle Olimpiadi.

I risultati dell'analisi così condotta suggeriscono che la realizzazione dei Giochi a Roma nel 2024 sarebbe, con ogni probabilità, **un evento positivo dal punto di vista economico, sia per quanto riguarda l'equilibrio tra costi e benefici, sia più in generale per gli effetti positivi che avrebbero sull'economia locale e nazionale nel breve e nel lungo termine**: questi effetti positivi si estendono all'incremento aggregato di reddito, alla sua distribuzione alle famiglie, alle imprese e alle finanze pubbliche, nonché, all'incremento di occupazione.

Valore economico dei Giochi

La nostra analisi considera l'evento dei Giochi olimpici e di quelli paralimpici come un prodotto culturale definito dalla competizione tra atleti di livello internazionale in una città, secondo tradizioni e regole formali consolidate.

Gli eventi culturali, che includono edifici e infrastrutture con accomunate da connotazioni storiche, simboliche e identitarie, appartengono a quelle categorie di beni per i quali il mercato non è in grado di garantire la cosiddetta fornitura efficiente. Tali beni, che fanno parte della categoria dei beni pubblici, infatti, sono quelli ai quali gli individui attribuiscono un valore positivo, ma che non possono essere prodotti e offerti sul mercato in misura adeguata a causa di caratteristiche quali la non escludibilità e la condivisibilità.

In generale, la valutazione economica di un progetto quali i Giochi Olimpici si può scomporre in due parti distinte: l'analisi di impatto (o analisi degli effetti economici del progetto) e l'analisi costi-benefici, ossia l'attribuzione di valori monetari agli effetti stessi e la costruzione di un bilancio economico, con relativi indicatori di convenienza e di redditività del progetto visto come una intrapresa collettiva.

Lo scopo della valutazione economica delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi è quindi la valutazione degli effetti rilevanti dell'evento e dei benefici e dei costi che i consumatori attuali o futuri ne ricevono. Tale valutazione mira non solo a stimare un'utilità economica diretta (l'aspettativa di ricevere un beneficio monetario, sia pure differito nel tempo), ma anche i valori sociali e culturali generati dal progetto considerato. In altre parole, l'intera gamma dei valori attribuibili ai Giochi entra nella valutazione economica soltanto se si traduce in benefici (o costi) individuali. Gran parte di questi valori, inoltre, non sono legati all'uso dei Giochi, ossia alla partecipazione e alla fruizione dell'evento Giochi come spettacolo consumabile, ma agli effetti, spesso intangibili, che essi hanno sul benessere dei cittadini e sulle condizioni individuali, sociali ed economiche che caratterizzano la loro esistenza e, in ultima analisi, la qualità della loro vita.

In questo contesto, la valutazione economica dei Giochi olimpici e paralimpici di Roma 2024, sviluppata nel presente studio, mira a determinare l'impatto dei Giochi sulla **qualità della vita dei cittadini** più direttamente interessati, valutandone gli effetti diretti, indiretti e indotti rispetto ad una alternativa cosiddetta controfattuale e sviluppando, allo stesso tempo, un bilancio economico dei costi e dei benefici individuali corrispondenti a questi effetti. L'alternativa controfattuale presa in considerazione rappresenta ciò che si verificherebbe, sul territorio laziale, nel caso in cui i Giochi non fossero ospitati a Roma.

La maggior parte delle valutazioni delle Olimpiadi realizzate fino ad oggi si basano su un'analisi di impatto, che mira a riconoscere e misurare, prospetticamente o retrospettivamente, gli effetti dei lavori di preparazione e di celebrazione dei Giochi nel Paese ospitante. La traduzione di tali effetti in una analisi costi benefici di tipo economico è stata raramente realizzata, generando spesso confusione tra la valutazione economica e la valutazione puramente finanziaria dell'evento.

Nel nostro studio abbiamo, invece, scelto di sviluppare un'analisi economica che utilizza metodologie avanzate di analisi quantitativa e di ricerca operativa. Quest'analisi ci permette di integrare l'analisi costi benefici con l'analisi di impatto economico, considerando effetti, benefici e costi generati dall'evento olimpico sul territorio romano, laziale e italiano e tracciandone un bilancio economico in termini di redditività e di convenienza economica.

La Tabella 1 seguente riporta i dati input iniziali, che attengono alle spese previste e alla copertura finanziaria delle opere preparatorie e della celebrazione di Giochi.

Tabella 1. Analisi Finanziaria di Massima della Componente Pubblica

Costi	
Costi di investimento	3.897
Imprevisti (35% costi di investimento)	1.364
Costi Operativi	2.184
Rientri netti	
National sponsorship	615
Merchandising	74
Biglietti italia	346
Biglietti turisti stranieri	95
Contributo CIO	1.046
Benefici Villaggio Olimpico	78
Investimenti pubblici già programmati	2.212
Stima entrate fiscali come conseguenza dei Giochi	1.151
Contributo pubblico a copertura degli imprevisti	1.364
Contributo pubblico	466

Fonte: elaborazione OpenEconomics - milioni di euro (valori attualizzati al 2017 al tasso di sconto del 5%)

I risultati dell'analisi costi-benefici sono riassunti nella Tabella 2, dove sono presentati i dettagli della stima delle singole componenti secondo **tre scenari**:

- **di riferimento (o più probabile);**
- **pessimistico;**
- **uno ottimistico.**

Nell'analisi costi benefici sono stati presi in considerazione i valori economici generati direttamente e/o indirettamente dai Giochi, tra cui i costi di investimento, i costi operativi, i costi esterni, i valori simbolici che fanno capo al cosiddetto alone olimpico, i valori diretti e le opzioni create dalle strutture e infrastrutture sportive e civili.

Nell'analisi, tutti i valori sono valutati a prezzi economici (i cosiddetti prezzi ombra), che tengono conto sia dei prezzi di mercato, quando questi esistono, sia dei costi opportunità effettivi dei beni e dei servizi (commerciabili e non), al netto delle distorsioni causati dalle tasse, di sussidi e dalle imperfezioni di mercato.

In tutti i casi la valutazione economica dei Giochi come progetto di investimento consegue indicatori positivi, che nello scenario di riferimento ammontano nel 2017 a **un Valore Attuale Netto Economico (VANE), calcolato a un tasso di sconto del 5%, pari a 2,9 miliardi di Euro, con un Tasso Interno di Rendimento Economico (TIRE) del 31,09%.**

Sia la considerazione degli altri scenari, sia l'analisi di rischio mostrano che queste stime, basate su ipotesi molto prudenti, sono robuste e che il VANE si mantiene positivo nella maggior parte degli scenari negativi più estremi.

Tabella 2. Valore Attuale Netto Economico Giochi

Indicatori Economici	Scenario di Riferimento	Scenario Pessimistico	Scenario Ottimistico
Costi di Investimento	1.051	1.051	1.051
Imprevisti	368	368	368
Congestione	203	203	203
Security	677	677	677
Operativi	1.938	1.938	1.938
Totale Costi	4.236	4.236	4.236
Valore di esistenza	108	108	108
Incremento Aggregato Redditi	2.676	1.638	2.676
Benefici Consumatori Italiani Attraverso i Media	482	193	1.033
Benefici da Sponsor Nazionali	615	615	615
Benefici consumatori e profitti Merchandising	74	-68	148
Benefici spettatori diretti degli eventi	763	382	763
Rientri Biglietti italia	346	346	346
Rientri Biglietti Visitatori Stranieri	95	95	95
Contributo CIO	1.046	1.046	1.046
Opzione di attività sportive	532	160	1.065
Effetto Inclusione Sociale	245	74	490
Benefici Villaggio Olimpico	139	70	139
Totale Benefici	7.122	4.657	8.524
Valore Attuale Netto Economico (VANE)	2.886	421	4.288
Tasso di Rendimento Interno Economico (TIRE)	31,1%	10,4%	41,4%

Fonte: elaborazione OpenEconomics - milioni di euro: valori attualizzati al 2017 al tasso di sconto del 5%

Impatto economico dei Giochi

L'impatto economico dell'investimento per le Olimpiadi consiste nell'attivazione di risorse aggiuntive che non sarebbero utilizzate nello scenario alternativo più probabile. In termini monetari, abbiamo stimato tali risorse come la differenza tra i 5,58 miliardi di euro previsti per l'investimento e la spesa programmata per la parte delle stesse infrastrutture già incluse nei programmi pubblici per gli stessi anni (2017-2023) per Roma e il Lazio, pari 4,03 miliardi di euro.

Sulla base di queste cifre, l'analisi di impatto è stata effettuata utilizzando un modello economico basato sulla stima di una matrice di contabilità sociale (Social Accounting Matrix - SAM). Usando questa metodologia, gli effetti netti sul Valore Aggiunto del Lazio risultano pari a circa 4 miliardi di euro, di cui 3,3 nel territorio metropolitano di Roma.

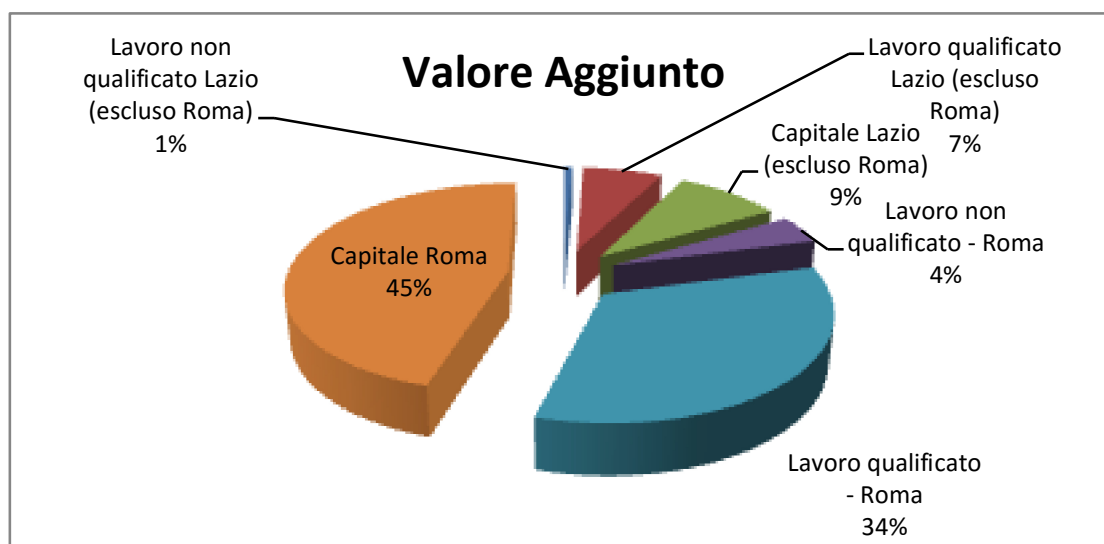
Dati questi valori, **il contributo incrementale alla crescita del PIL della Regione Lazio, inclusa Roma, nel periodo di cantiere (2017-2023) risulta pari a oltre il 2,4% con una media annua intorno allo 0,4%, e una accelerazione di crescita significativa rispetto allo scenario più probabile in assenza delle Olimpiadi.** (Tabella 3 e Figura 1).

Tabella 3. Indicatori di impatto periodo di cantiere

	Con il progetto	Senza il progetto	Netto	
Valore Aggiunto	14.561	10.599	3.961	milioni di euro
Reddito delle Famiglie	10.708	7.804	2.904	milioni di euro
Entrate Fiscali	3.199	2.331	867	milioni di euro
Incremento di PIL/anno	1,4%	1,0%	0,4%	
Occupazione totale cantiere	177.408	129.408	48.000	unità di lavoro
Occupazione per anno cantiere	29.568	21.568	8.000	unità di lavoro

Fonte: elaborazione OpenEconomics

Figura 1. Valore Aggiunto generato - Lazio e Roma



Fonte: elaborazione OpenEconomics

Se si analizza l'effetto sui redditi e di conseguenza sui consumi delle famiglie, si evidenzia un impatto netto pari a 2,9 miliardi di euro, con benefici pari a 1,7 miliardi per le imprese.

Considerando anche gli effetti sulle entrate fiscali a livello centrale e locale, l'impatto netto sulle istituzioni risulta pari a 867 milioni di euro (Tabella 4).

Tabella 4. Impatto sulle Istituzioni - Lazio e Roma

Istituzioni	con il progetto	senza il progetto	netto
Famiglie 1	381,1	277,7	103,4
Famiglie 2	858,4	625,6	232,8
Famiglie 3	899,3	655,6	243,7
Famiglie 4	1.424,5	1.038,3	386,3
Famiglie 5	1.770,8	1.290,8	480,0
Famiglie 6	1.877,6	1.368,5	509,1
Famiglie 7	3.496,5	2.547,4	949,1
Imprese	6.186,9	4.495,1	1.691,8
Governo Centrale	1.868,0	1.361,6	506,5
Governo Locale	1.330,6	969,6	361,0
Totale	20.093,8	14.630,2	5.463,7

Fonte: elaborazione OpenEconomics – milioni di euro

L'effetto netto sulla produzione risulta pari a circa 9 miliardi di euro, con **una forte prevalenza (5,7 miliardi) dell'impatto sulle attività di servizi, che rappresentano anche la struttura portante dell'economia romana** (Tabella 5).

Tabella 5. Impatto sulla Produzione - Lazio e Roma

Produzione	con il progetto	senza il progetto	netto
Agricoltura	256,6	187,5	69,0
Industria	4.048,0	3.169,9	878,1
Costruzioni	2.882,0	1.903,3	978,8
Commercio	4.233,8	3.113,3	1.120,5
Ricettività	894,3	650,4	243,9
Altri servizi	20.473,6	14.785,4	5.688,2
Totale	32.788,4	23.809,8	8.978,6

Fonte: elaborazione OpenEconomics – milioni di euro

Un ulteriore importante effetto, generato dagli investimenti nel periodo di cantiere, è quello relativo all'occupazione diretta, indiretta e indotta. **L'effetto occupazionale stimato, considerando 6 anni di cantiere, è di circa 177 mila unità di lavoro in tutto il periodo di cantiere di cui 48 mila direttamente collegate ai lavori preparatori dei Giochi** (Tabella 6). Nel decennio successivo alle Olimpiadi, inoltre, il modello economico utilizzato proietta un incremento dell'occupazione pari circa 90.000 unità di lavoro (Tabella 7). Questo incremento sarebbe la conseguenza dell'incremento di efficienza delle infrastrutture (soprattutto quelle sportive) e dell'espansione dei servizi e delle attività economiche ad esse correlate.

Tabella 6. Occupazione annua generata - periodo di cantiere

Occupazione periodo di cantiere	con il progetto		senza il progetto		netto	
	annua	totale	annua	totale	annua	totale
Non Qualificata Lazio (escluso Roma)	693	4.159	506	3.039	187	1.121
Qualificata Lazio (escluso Roma)	4.196	25.174	3.065	18.392	1.131	6.781
Non Qualificata Roma	4.149	24.896	3.015	18.087	1.134	6.809
Qualificata Roma	20.530	123.180	14.982	89.890	5.548	33.291
Totale	29.568	177.409	21.568	129.408	8.000	48.001

Fonte: elaborazione OpenEconomics – unità di lavoro

Tabella 7. Occupazione annua generata - periodo di regime

Occupazione periodo di regime	
Non Qualificata Lazio (escluso Roma)	90
Qualificata Lazio (escluso Roma)	538
Non Qualificata Roma	1.471
Qualificata Roma	7.018
Totale	9.117

Fonte: elaborazione OpenEconomics – unità di lavoro